

EX VERTICI SOTTO ACCUSA

Banche Venete, decreto in Senato e chiusura indagini

NEL GIORNO in cui il decreto legge sulle banche venete approda in aula al Senato, la Procura di Vicenza rende noto di aver notificato l'atto di chiusura delle indagini a sette ex dirigenti della banca, a partire dall'ex presidente Gianni Zonin e dall'ex dg Samuele Sorato, indagati per aggiotaggio, ostacolo all'attività di vigilanza e falso in prospetto. Il dlè arrivato a Palazzo Madama dopo il via libera senza modifiche alla commissione Finanze. Respinte le pregiudiziali di incostituzionalità presentate da SI, M5S e Lega, l'aula ha avviato la discussione del provvedimento su cui oggi il governo metterà la fiducia. L'approvazione senza modifiche è stata posta come condizione da Intesa per rilevare, al prezzo di 1 euro, le attività in bonis delle venete, assieme a una dote di quasi 5 miliardi di euro, che servirà ad allineare i ratio patrimoniali dei due istituti a quelli di Cà de Sasse lasciare a carico della collettività i costi per i circa 4.000 esuberi. Sul fronte dell'inchiesta per il crac della Vicenza che vede indagatian che gli ex vice dg Emanuele Giustini, Andrea Piazzetta e Paolo Marin, l'ex dirigente, Massimiliano Pellegrini e l'ex consigliere Giuseppe Zigliotto - la Procura ha chiuso le indagini per i principali filoni d'inchiesta.

